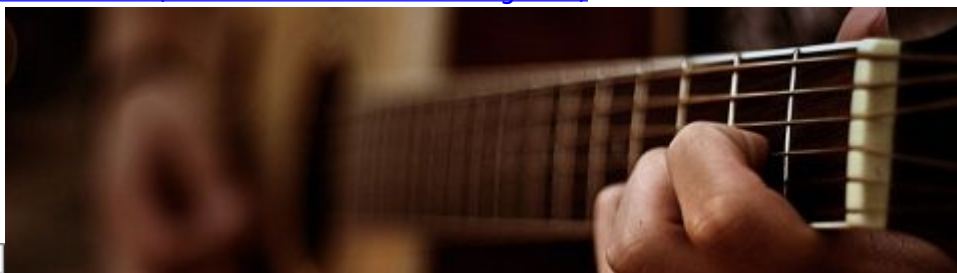


Canti nella casa del persecutore

[Il buon seme \(calendario cristiano evangelico\)](#)



[Testimoniare](#)

[Islam _ Mussulmani _ ISIS _ Appunti](#)

Perseguitati, ma non abbandonati; atterrati ma non uccisi; portiamo sempre nel nostro corpo la [morte](#) di [Gesù](#), perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo.

2 Corinzi 4:9, 10

Ahmed, un musulmano, ha creduto a Gesù nel 1983. Tre anni dopo si è sposato ed è nato un figlio. Ma la sua [famiglia](#) non poteva sopportare il suo impegno [cristiano](#).

“Io e mia moglie siamo vissuti in disparte, racconta, ma sia i miei [genitori](#) sia le autorità non hanno smesso di tempestarci di domande per spingerci a tornare indietro. Avevo dovuto scegliere fra loro e [Cristo](#), e avevo scelto Cristo! La mia decisione ha reso furioso mio padre che un giorno ha imbracciato il fucile e ce l’ha puntato contro, deciso di uccidere noi e il nostro piccolo bambino. Ma non è riuscito a sparare, il suo braccio era come se fosse trattenuto. Sono stati i miei nonni ad accoglierci, benché la gente del vicinato avrebbe voluto scacciarci. Eravamo i primi [cristiani](#) del villaggio!

Più tardi, osservando il nostro comportamento, i miei genitori sono stati colpiti, hanno incominciato a frequentare delle riunioni cristiane e alla fine hanno dato la loro vita a Cristo. La casa dei nonni diventava troppo piccola, così mio padre ci ha proposto di tenere le riunioni a casa sua. E proprio nella stanza dove ci aveva incalzato di domande e minacciato, si odono ora preghiere e canti di [lode](#) al [Dio](#) Salvatore!”



Source URL: <https://www.evangelici.info/canti-nella-casa-del-persecutore>